



Cari Genitori e cari amici di Orecchio Acerbo,

è con vero piacere che vi invitiamo domani, venerdì 29 Settembre alle ore 16.30 in Biblioteca San Giorgio, per l'inaugurazione della mostra "Sulla via della fiaba" dove saranno esposti i lavori della giovane, promettente artista toscana: Viola Niccolai.

La mostra, in realtà, è il filo conduttore di una serie di incontri e di laboratori, tutti a tema fiabesco, organizzati da Orecchio Acerbo insieme con i Servizi educativi, la Biblioteca San Giorgio, la Rete documentaria della provincia di Pistoia, in tutto nell'ambito del programma straordinario di Indifagnia e città, giunta ormai alla sua quinta edizione della V.

In mostra, dunque, le tavole del libro "La volpe e il polledrino", fiaba popolare raccolta da Antonio Gramsci e pubblicata ne "L'Albero del riccio". Una mostra delicata, dove le immagini struggenti e talora teneramente malinconiche interrogano su quanto ancora le situazioni magiche e straordinarie del mondo fiabesco, anche trasformate o declinate in scenari a noi contemporanei, siano di aiuto a grandi e piccini per capire il mondo, perché come scriveva Gianni Rodari la fiaba "è il luogo di tutte le ipotesi, le chiavi per entrare nella realtà per strade nuove e per conoscere il mondo".

Le immagini di Viola Niccolai e la storia di Antonio Gramsci - pubblicata non a caso nella collana "Fiabe quasi classiche" della casa editrice Topipittori - invita essa stessa a un colloquio profondo fra presente e passato, mito e cronaca, infanzia e età adulta, condotto in una prosa nitida e luminosa, capace di stringere in modo indissolubile l'ottimismo della stagione infantile al pessimismo della visione adulta.

In mostra - oltre ai disegni nati dalla rilettura della favola gramsciana, occasione per far conoscere la produzione dedicata da quest'autore all'infanzia, la sua capacità pedagogica di trasmettere i valori in cui credeva e per i quali ha combattuto tutta la vita - anche una numerosa serie di altri disegni che permettono di far apprezzare Viola: da quelli con il segno nero delle matite, quasi vecchie istantanee, agli acrilici, dai disegni nati dal mondo familiare, a quelli ispirati a mondi più lontani, come quelli tratti dalla Storia di Ba, con il piccolo Tomi e il suo villaggio africano.

A presentare la mostra lo scrittore Giovanni Nucci e critico letterario, curatore della programmazione del "Caffè degli autori" per conto della Fiera Internazionale del Libro per Ragazzi, che ha al suo attivo numerosi libri per ragazzi, molti dei quali dedicati alla mitologia.